



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI
- MANTOVA -

Mantova, si veda intestazione digitale

A

Comune di Asola
c.a. dott.ssa Marina Ceresa
arch. Daniele Munno
PEC: comuneasola@legalmail.it

Prot. n. si veda intestazione digitale

Class. 34.28.10 Fasc. 2026/MN_02

Risposta Vs. prot. n. 6497 del 20/04/2026

ns. prot. 4178 del 21/04/2026

Oggetto: **ASOLA (MN), via Cremona 70/bis**

Ampliamento di attività produttiva esistente.

Pratica SUAP n. 01611520204-10032026-1205 – SUAP 19 – 01611520204.

Procedimento per il rilascio di autorizzazione relativa a progetto in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005 e ss. mm. e ii. e dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 e ss. mm. e ii.

Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Conferenza di verifica.

Richiedente: Baresi Cave srl.

Parere di competenza.

VISTO l'indizione della Conferenza di verifica in epigrafe, trasmesso a mezzo PEC in data 20/04/2026 e acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. n. 14814 del 22/12/2025;

VISTA la documentazione messa a disposizione;

CONSIDERATA la prossimità dei sedimi interessati ad aree di interesse archeologico censite dalla Carta dei vincoli allegata al Documento di Piano del PGT del Comune di Asola;

questo Ufficio, per quanto di competenza, esprime

PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE

all'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), purché:

- sotto il **profilo archeologico**, in via preliminare alle opere di cantierizzazione sia condotta una campagna di **sondaggi archeologici preventivi in corrispondenza delle aree esterne da pavimentare**. I sondaggi, in numero e posizione sufficienti ad accertare la presenza di eventuali stratigrafie o strutture di interesse archeologico tutelati ai sensi del suddetto D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii., dovranno essere eseguiti mediante mezzo meccanico con benna liscia, per abbassamenti successivi da determinarsi sulla base delle prime evidenze stratigrafiche e dovranno essere effettuati sotto costante assistenza da parte di ditta o libero professionista specializzati in ricerche archeologiche ai sensi dell'art. 9-bis del summenzionato Decreto, operanti sotto la direzione scientifica di questo Ufficio. In caso di rinvenimenti, questo Ufficio valuterà la possibilità di chiedere allargamenti o approfondimenti ai fini di una migliore documentazione e comprensione delle evidenze messe in luce.
- sempre sotto il **profilo archeologico**, i **restanti scavi e movimenti di terra** previsti da progetto siano eseguiti con mezzo meccanico con benna liscia e **l'assistenza di operatori archeologi specializzati** ai sensi del summenzionato art. 9-bis e sotto la direzione scientifica di questo Ufficio.

Si resta in attesa del verbale della Conferenza.

Distinti saluti,

per il DIRETTORE GENERALE

Dott. Fabrizio Magani,

PINCARICATO

Dott. Leonardo Lamanna

Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss. mm. e ii.

I funzionari responsabili dell'istruttoria

Arch. Alessandra Brignani

Dott. Simone Sestito



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI

Piazza G. Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686 – tel. (+39) 0376 1709634

PEC: sabap-mn@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-mn@cultura.gov.it

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

Prot. N. 0050136/26

Rif. Prot. Comune

Cremona, 04/06/2026

Al Sig. Sindaco del Comune di
Asola (MN)PEC: comuneasola@legalmail.it

Oggetto: Procedimento per il rilascio di autorizzazione relativa al progetto in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, ai sensi dell'art.97 della L.R. n.12/2005 e s.m.i. e dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., per "Ampliamento di attività produttiva esistente sita in via Cremona n.70/bis - DITTA BARESI CAVE srl" – Conferenza di Verifica di Assoggettività alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Descrizione della variante al PGT

La ditta Baresi Cave srl svolge come attività primaria l'estrazione, la lavorazione, il trasporto e la vendita di ghiaia e sabbia con relative attività connesse.

Il progetto propone l'utilizzo di aree agricole a nord e a sud dell'attuale sito produttivo, da destinare a servizio dell'attività. La necessità dell'ampliamento deriva dalla riorganizzazione degli stoccaggi dovuta alle nuove disposizioni normative in materia ambientale (previsione di un maggiore numero di cumuli per differenziare la classificazione dei materiali).

Ai fini del contenimento delle polveri diffuse vengono realizzati i seguenti interventi:

- Realizzazione di terrapieno a protezione delle aree esterne sia a nord che a sud;
- Messa in posa di una barriera arborea costituita da piante a veloce sviluppo;
- Bagnatura delle aree destinate alla movimentazione degli inerti mediante utilizzo di acqua nebulizzata con sistemi a pioggia;

Osservazioni

Sulla base di quanto riportato nel Rapporto Preliminare questa ATS, limitatamente agli aspetti sanitari di competenza, non rileva significativi elementi di criticità derivanti dalla variante urbanistica in oggetto.

In merito all'utilizzo di acqua nebulizzata per l'abbattimento delle polveri si precisa che in ragione delle problematiche sanitarie dovute all'esposizione, da parte della popolazione, a batteri della specie Legionella, deve essere evitato il ricorso a bagnatura tramite sistemi di nebulizzazione generanti aerosol atmosferici, privilegiando la scelta di sistemi di bagnatura/irrigazione a bassa pressione non generanti aerosol ed altresì deve essere evitato il ricorso all'uso di acque che non siano salubri;

Distinti saluti

IL DIRETTORE SC IGIENE SANITA' PUBBLICA-SALUTE AMBIENTE
Dott. Enea Antoniazzi

Il Responsabile del procedimento amm.vo: Dr. Enea Antoniazzi

Il Referente del procedimento amm.vo: TdP Marco Alquati

Comune di Asola Prot. 0008988 del 04-06-2026 arrivo Cat. 6 Cl. 1

TRASMESSA VIA PEC

Spettabile
Comune di Asola
Piazza XX Settembre, 1
46041 Asola (Mn)
comuneasola@legalmail.it

Oggetto: **Convocazione della Conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona riferita al procedimento per il rilascio di autorizzazione relativa al progetto in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii. e dell' art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii. per "Ampliamento di attività produttiva esistente sita in via Cremona n. 70/bis DITTA BARESI CAVE srl." – CONFERENZA di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).**

Ci riferiamo alla Vostra nota prot. n. 6497 del 20/04/2026, con la quale ci convocate alla Conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona in merito al procedimento in oggetto.

In proposito Vi comunichiamo che, dall'esame degli elaborati scaricabili al seguente link: <https://www.swisstransfer.com/d/78e6650e-a1fa-47bb-9307-1679b38ccac5>, l'opera in progetto non interferisce con gli elettrodotti di nostra proprietà e pertanto esprimiamo fin d'ora parere favorevole.

Per eventuali informazioni e chiarimenti resta a disposizione il nostro Geom. Giuseppe Samuelli - Tel. 3299541133.

Cordiali saluti.

Unità Impianti Brescia
Il Responsabile
(Ing. Ugo Battocletti)



Firmato da UGO
BATTOCLETTI
Data: il 22/04/2026
alle 12:11:24 CEST

DTNOR-UBS_GS/db

Unità Impianti Brescia – Via delle Grazzine, 28 - 25128 Brescia - Italia - Tel. +39 030 5274001 - Fax +39 030 5274013

Allegato G alla D.G.R.4488/2021**Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore**

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –VALUTATORE MOD. B	
ISTRUTTORIA VALUTATORE PER SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	Variante SUAP Autorizzazione per ampliamento aziendale del sito produttivo di asola per realizzazione di tettoia e aree di stoccaggio ai sensi del dpr 160 del 07/09/2010 art. 8 e della l.r. 12 del 11/03/2005 art.97. Proponente BARESI CAVE s.r.l con sede a Asola (MN) in Via Cremona n.70/BIS, Codice Fiscale e Partita Iva 01611520204; AMPLIMENTO AREE UTILIZZATE PER LO STOCCAGGIO DI MATERIALI INERTI CERTIFICATI E NUOVA COSTRUZIONE DI TETTOIA
Tipologia P/P/I/A:	☐ <i>Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici</i> ☐ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> ☐ <i>Altri piani o programmi:</i> ☐ <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> ☐ <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> ☐ <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> ☐ <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> ☐ <i>Attività agricole</i> ☐ <i>Attività forestali</i> ☐ <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> ☒ Altro (specificare): AMPLIMENTO AREE UTILIZZATE PER LO STOCCAGGIO DI MATERIALI INERTI CERTIFICATI E NUOVA COSTRUZIONE DI TETTOIA
Proponente:	BARESI CAVE S.R.L con sede a Asola (MN) in Via Cremona n.70/BIS Codice Fiscale e Partita Iva 01611520204
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☒ SI ☐ NO – verifica ass. a VAS (id procedimento: 159740 – portale regionale SIVAS)	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
Regione: Lombardia Comune: Asola (MN) Località/Frazione: - Indirizzo: Via Cremona 70/bis	<i>Contesto localizzativo</i> ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali

		☐ Insediamento produttivo	
Particelle catastali:			
Coordinate geografiche:			
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione -			
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>			
☐ File vettoriali/shapefile della localizzazione dell'P/P/I/A		☒ Relazione descrittiva ed esaustiva	
☒ Carta zonizzazione di Piano		☐ Eventuali studi ambientali disponibili	
☒ Relazione di Piano/Programma		☐ Cronoprogramma di dettaglio	
☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere		☒ Altri elaborati tecnici:	Rapporto ambientale Rapporto preliminare Studi specialistici rumore, geologia, idrogeologia ecc...
☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A ed eventuali aree di cantiere			
☐ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>			
La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata? ☒ SI ☐ NO			
1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA			
Elementi di variante Il progetto propone l'utilizzo di aree agricole confinanti a nord e a sud con l'attuale sito produttivo. Sui mappali 68 e 356 è stata rilasciata una autorizzazione temporanea per stoccaggi inerti. Sui mappali n. 88 e 216 la ditta ha già provveduto alla creazione di una mitigazione ambientale a verde per creare un filtro in fregio alla strada 343 Asolana. La necessità di ampliamento non deriva da un aumento del quantitativo dei materiali lavorati ma da una riorganizzazione degli stoccaggi dovuta alle nuove disposizioni normative in materia ambientale, a tal fine si prevede di costruire una tettoia per il ricovero degli attrezzi utilizzati per svolgere l'attività.			

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
ZPS	cod.	IT20B0401	Parco Regionale Oglio Sud
ZSC	cod.	IT20B0004	Lanche di Gerra Gavazzi e Runate
ZSC	cod.	IT20B0002	Valli di Mosio
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> Piano di Gestione ZPS IT 20B0401 (approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 15 del 16 marzo 2011) Piano di Gestione ZSC IT 20B0004 (approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 12 del 09 giugno 2007) Piano di Gestione ZSC IT 20B0002 (approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 14 del 16 marzo 2011) Regolamento Unico dei Piani di Gestione dei SIC e della ZPS (approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 18 del 16 marzo 2011) del Parco dell'Oglio Sud	
		2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP Parco Regionale Oglio Sud (privo di codice EUAP) Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):	
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? (verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)			
☐ Si ☐ No Se, Si , indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti: -			
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000			
• Sito cod. IT 20B0401 "Parco Regionale Oglio Sud": 5.500 metri; • Sito cod. IT 20B0004 "Lanca di Gerra Gavazzi e Runate": 5.500 metri; • Sito cod. IT 20B0002 "Valli di Mosio": 8.500 metri. Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?? ☒ Si ☐ No Se, Si, descrivere perché: Tra l'area di intervento e i siti Natura 2000 risultano interposti ambiti agricoli, infrastrutture viarie e nuclei urbanizzati che costituiscono elementi di discontinuità territoriale ed antropica tali da interrompere eventuali connessioni ecologiche dirette.			

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

(se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

☒ SI ☐ NO

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT20B0401 “Parco Regionale Oglio Sud”

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P/P/I/A

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 20B0004 “Lanche di Gerra Gavazzi e Runate”

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P/P/I/A

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 20B0002 “Valli di Mosio”

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P/P/I/A

Considerata la localizzazione esterna dai Siti Natura 2000, l'assenza di connessioni ecologiche e funzionali con i siti Natura 2000, come indicato in Sezione 2.2, non si rende necessaria la descrizione dello stato di conservazione di habitat e specie.

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

5.2 - Integrazioni

È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

5.3 -

Analisi di
eventuali
effetti
cumulativi
di altri

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b. sezione da compilare solo per le Regioni e PP.AA che hanno individuato mediante apposito atto Condizioni d'obbligo)

6.1 – Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?

☒ SI ☐ NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: **DGR Lombardia n. 5523/2021 e mod.**

Condizioni d'obbligo inserite:

- | | |
|--|--|
| ➤ Le attività di cantiere saranno sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale; | ☒ SI ☐ NO |
| ➤ Per accedere all'area interessata dall'intervento non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti; | ☒ SI ☐ NO |
| ➤ Per piantumazioni ed inerbimenti saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili; | ☒ SI ☐ NO |
| ➤ Il progetto non insisterà su aree occupate da Habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o Habitat di specie (All.2 Dir. Habitat e All.1 Dir. Ucelli); | ☒ SI ☐ NO |
| ➤ Saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione; | ☒ SI ☐ NO |
| ➤ Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale; | ☒ SI ☐ NO |
| ➤ Nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi ed additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale da qualsiasi rifiuto; | ☒ SI ☐ NO |
| ➤ Nell'utilizzo della Tettoia ricovero mezzi aziendali si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi ecc.), che possano peggiorare lo stato del suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o altro materiale inerte; | ☒ SI ☐ NO |
| ➤ Per mitigare impatti di tipo visivo/acustico/di emissioni polverose verrà realizzata una siepe arboreo/arbustiva con specie autoctone a rapido accrescimento e terrapieni di altezza di circa 4.00 m e saranno posati nebulizzatori per abbattere emissioni polverose; | ☒ SI ☐ NO |
| ➤ Sarà verificata preventivamente la presenza di nidi o rifugi di specie animali di interesse comunitario (indicate nel Formulario standard del Sito Natura 2000 interessato dal progetto e negli Allegati alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 79/409/CEE "Uccelli") e, nel caso l'intervento dovrà essere programmato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della specie evitando il danneggiamento di nidi e rifugi e qualsiasi disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e ai singoli individui; | ☒ SI ☐ NO |

- L'illuminazione della Tettoia sarà limitata e non indirizzata dal basso verso l'alto e non sarà radente ai pilastri ma posta sotto trave. ☒ SI ☐ NO

Le condizioni d'obbligo individuate risultano nel complesso cautelative e migliorative rispetto agli effetti potenziali dell'intervento; alcune risultano più restrittive rispetto a quanto strettamente necessario ai fini del presente screening, in considerazione della localizzazione esterna ai siti Natura 2000, ma il loro recepimento viene comunque valutato positivamente.

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

-

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☒ SI ☐ NO

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- Nessuno

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario.	☒ No	☐ SI
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:	☒ No	☐ SI
9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: Nessuna		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario.	☒ No	☐ SI
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta) -	☒ No	☐ SI
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: -	☒ No	☐ SI
9.3 - Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO	
9.4 - valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	
SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE		
L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario ☐ SI ☒ NO		
L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario ☐ SI ☒ NO		
L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000? ☐ SI ☒ NO		

Comune di Asola Prot. 0008390 del 22-05-2026 arrivo Cat. 6 Cl. 1

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO			
Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening) <i>Valutata la documentazione tecnica allegata e considerato che l'intervento riguarda l'ampliamento del sito produttivo esistente mediante ampliamento delle aree utilizzate per lo stoccaggio di materiali inerti certificati e realizzazione di una nuova tettoia a servizio dell'attività, si rileva che lo stesso si inserisce in continuità con il comparto produttivo esistente e non comporta interferenze dirette con habitat o specie di interesse comunitario. Considerato che l'area di intervento risulta esterna ai siti Natura 2000 gestiti dal Parco Regionale Oglio Sud, e che tra l'area e i siti sono presenti elementi di discontinuità territoriale e antropica, si ritiene che la proposta non sia suscettibile di determinare incidenze significative, dirette o indirette, sui siti Natura 2000 considerati.</i> <i>Si esprime pertanto PARERE FAVOREVOLE allo screening di Valutazione di Incidenza, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata, per la variante SUAP relativa ad "Ampliamento aree utilizzate per lo stoccaggio di materiali inerti certificati e nuova costruzione di tettoia", proposta da BARESI CAVE S.r.l.</i>			
SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING			
	Esito positivo	Esito negativo	
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u>	☒ POSITIVO (Screening specifico) Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.	☐ NEGATIVO	
		☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Parco Regionale Oglio Sud	Studio ForST STP SRL tecnico incaricato Dott.ssa Angela Gatti agrotecnico laureato		Gardone Riviera 18 maggio 2026



Prot. 3983/26

Mantova, 28/05/2026

Via PEC

Spett.le
Comune di Asola
Piazza XX Settembre, 1
46041 - Asola (MN)
comuneasola@legalmail.it

p.c. Baresi Cave S.r.l.
Via Cremona, 70/bis
46041 - Asola (MN)
baresicave.pec@gruppoitc.eu

c.a. Studio Tecnico Santi
studiosanti@pec.studiosanti.com

OGGETTO: Convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona riferita al procedimento per il rilascio di autorizzazione relativa al progetto in Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii. per "Ampliamento di attività produttiva esistente sita in via Cremona n. 70/bis Baresi Cave Srl." – Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Con riferimento al Vs. prot. n. REPPROVMN/SUPRO 0107193/20-04-2026 pervenuto allo scrivente Consorzio in data 21/04/2026 ns. prot. n. 3148, con la presente si precisa che il progetto dovrà tenere conto di quanto previsto dal vigente Regolamento di Polizia Idraulica consortile, approvato con D.G.R. n. XII/4762 del 22/07/2025, che prevede all'art. 5 una *"fascia ad alto grado di tutela dei canali di bonifica e delle opere idrauliche connesse pari a m 10,00 per tutti i canali consortili, misurati dal ciglio del canale o dal piede della scarpata esterna dell'argine in caso di canali arginati..."* mentre, all'art. 6: *"all'interno della fascia ad alto grado di tutela, dovrà comunque essere garantita una fascia di rispetto di m 5,00 per l'accesso ed il transito del personale e dei mezzi consortili per l'esecuzione delle attività connesse alla manutenzione del reticolo idraulico, nonché di terzi che operino per conto del Consorzio stesso"*.

Pertanto, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi e tenuto conto di quanto sopra, con la presente si richiedono le seguenti integrazioni documentali:

- Planimetria/sezione, opportunamente quotate, in cui vengano indicate: la messa a dimora delle alberature, la realizzazione della barriera acustica e la posa di recinzioni amovibili ad una distanza di almeno m 5,00 dal ciglio esterno del fosso "Tarello";

- Planimetria/sezione, opportunamente quotate, dello scarico delle acque meteoriche di prima pioggia con recapito nel fosso "Tarello", prevedendo, in corrispondenza dello stesso, opportune opere di difesa sponale con l'impiego di massi di pezzatura pari a 50-60 cm per un'estesa di m 5,00 rispetto all'asse della tubazione (su ambo le sponde del canale, lasciando libero il fondo dello stesso) e relativa descrizione della portata massima di scarico.



Si rimane pertanto in attesa degli elaborati progettuali unitamente alla relativa domanda di Polizia Idraulica che si allega alla presente. Successivamente, verrà rilasciato apposito provvedimento di assenso in cui saranno stabilite le prescrizioni e le condizioni a cui ci si dovrà attenere per l'esecuzione delle opere richieste.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Paolo Magri*

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

Allegati:

- domanda di provvedimento di Polizia Idraulica.



Paolo Magri

28/05/2026 14:35:03 UTC+0200

Referente: Lazzarini Gianluca – int. 213
lazzarini@gardachiese.it

Marca da bollo € 16,00

Spett.le Consorzio di Bonifica Garda Chiese
C.so Vittorio Emanuele II, n. 122
46100 - MANTOVA
(Tel. 0376 321278)

Mail: info@gardachiese.it
Pec: cb.gardachiese-bonifica@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: **Domanda di provvedimento di Polizia Idraulica.**

Il/La sottoscritt ... (1)

C.F. Nat..... il

a Prov. (.....)

Residente in Prov. (.....)

C.A.P. Via n.

Tel. Email - Pec

In qualità di (2)

del (3) Con sede in:

Via C.F./P.IVA:

in possesso di firma digitale: ☐ SI ☐ NO

C H I E D E

il rilascio di (4): ☐ Concessione ☐ Autorizzazione ☐ Nulla osta Idraulico

☐ Parere Idraulico ☐ Rinnovo/Subentro

per.....

Localizzazione delle opere: Comune di

Foglio n. Mappali nn.

Il sottoscritto si impegna a rispettare le norme previste dai regolamenti di Polizia Idraulica vigenti ed a sottostare alle condizioni e prescrizioni che saranno indicate nel provvedimento di Polizia Idraulica.

All'uopo allega:

- Relazione tecnica e grafici progettuali relativi alle opere da eseguirsi sottoscritti da professionista abilitato (sia in formato cartaceo che in formato digitale non modificabile);
- Copia del documento d'identità in corso di validità del proprietario/legale rappresentante.

....., Li

(Luogo)

(Data)

Il Richiedente

(1) La richiesta deve essere firmata dal proprietario dell'immobile a cui andrà intestato il procedimento autorizzativo

(2) Per le persone giuridiche indicare la carica ricoperta

(3) Ragione sociale completa della Società, Ente, Associazione, ecc.

(4) scegliere l'ipotesi che interessa.

**Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale VAS relativa a istanza di approvazione Progetto SUAP
 in Variante al P.G.T. vigente del Comune di Asola ai sensi dell'art.97 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e
 dell'art. 8 del DPR n. 160/20210 e s.m.i. per realizzazione di
 ampliamento di attività produttiva esistente sita in comune di Asola (MN), Via Cremona 70bis,
 su terreno di proprietà identificato catastalmente al NCTR Fg. 40 mappali 68, 356, 216, 88
 SOCIETÀ BARESI CAVE
 Osservazioni in merito al Rapporto Preliminare.**

Mantova, lì 29 maggio 2026
 Prat. n. 2026.9.43.17
 Class. 6.3

1. Premessa

In data 20.04.2026 è pervenuta alla scrivente Agenzia nota prot.7392 del Comune di Asola (prot. arpa_mi.2026.0063403 del 20.04.2025) relativa ad una verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa all'istanza di approvazione progetto SUAP per l'ampliamento di una attività produttiva esistente in comune di Asola (MN), Via Cremona 70bis, presentata dalla Società BARESI CAVE, in Variante al PGT vigente del comune di Asola, la cui documentazione è disponibile dal 04/05/2026 in SIVAS, e nel sito del Comune.

MESSA A DISPOSIZIONE RAPPORTO PRELIMINARE Documento: Rapporto Ambientale Preliminare ed elaborati grafici - Allegati (7) AVVISO DI MESSA A DISPOSIZIONE Data messa a disposizione: 04/05/2026 Data scadenza osservazioni: 02/06/2026 Siti in cui è depositata la documentazione cartacea: COMUNE DI ASOLA (MN) Indirizzo dell'Autorità Provinciale a cui inviare le osservazioni: COMUNE DI ASOLA-Piazza IV Settembre 1 - Asola - CNP 44041 PEC: inform@comune.asola.mn.it Documento: Documento di avviso di messa a disposizione - Allegati (7) SCHEDE VIA/VINCI/PGT Scheda PGT: CONSULTAZIONE	Allegati al documento: Rapporto Ambientale Preliminare ed elaborati grafici Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.018.PDF Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.019.PDF Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.020.PDF Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.021.PDF Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.022.PDF Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.028.PDF Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.029.PDF Annulla
---	---

I documenti resi disponibili in SIVAS dal 04/05/26 sono:

Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.018.PDF	TAV. B1.04 - STATO DI PROGETTO: PLANIMETRIA E SEZIONI AMBIENTALI (02/03/2026)
Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.019.PDF	TAV. B1.05 - SEZIONI AMBIENTALI: DA RILEVO E DI PROGETTO (12/01/2026)
Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.020.PDF	TAV. B1.06 – SIMULAZIONE FOTOGRAFICA (dicembre 2025)
Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.021.PDF	TAV. B1.07 – PIANTA, SEZIONE, PROSPETTI E PIANTA COPERTURA CON DISPOSITIVI ANTICADUTA E INDICAZIONI MATERICHE (10/12/2025)
Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.022.PDF	TAV. B1.07 – PROGETTO INVARIANZA IDRAULICA SISTEMA DI RACCOLTA E GESTIONE ACQUE METEORICHE PIAZZALE (12/12/2025)
Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.028.PDF	Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE (gennaio 2026)
Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.029.PDF	Allegato F alla D.G.R.4488/2021 Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente (22/01/2026)

All'interno della sopra citata istanza viene evidenziato che l'area oggetto d'intervento, adiacente al preesistente complesso produttivo, identificata catastalmente al NCTR Fg. 40 mappali 68, 356, 216 e 88, ha un'estensione di 42.112 m²; l'area dal punto di vista dell'inquadramento urbanistico, per quanto riguarda il mappale 356 – di 16.490 m² – è definita "Area agricola ad elevata caratterizzazione produttiva" mentre i mappali 68, 216 e 88 – di 25.622 m² – è definita "Area agricola di interazione produttiva" ¹. Il progetto prevede che la nuova destinazione urbanistica sia "Aree di completamento a prevalente destinazione produttiva." ²

Si ricorda che ARPA, in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica³, partecipa ai processi di VAS e di verifica di assoggettabilità a VAS in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, in particolar modo formulando osservazioni finalizzate a "garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi". Relativamente alla conferenza di verifica convocata, qualora si trattasse di conferenza decisoria, si evidenzia che la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica non ascrive ad ARPA alcuna titolarità a esprimere i "pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati" previsti per le conferenze di servizi decisorie dalla L. 241/1990 e s.m.i. Pertanto, si precisa che il presente contributo non potrà essere considerato nel novero dei "pareri, intese, concerti, nulla osta o altri di assenso, comunque denominati" che il Comune acquisirà nell'ambito della Conferenza di servizi, ma unicamente quale supporto alle determinazioni in materia di assoggettamento a VAS della variante urbanistica che, in accordo con la normativa vigente in materia, dovranno essere assunte dall'Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente.

Ove si decida di procedere con la variante, ARPA Lombardia non parteciperà a conferenza di servizi decisoria convocata ai sensi del D.P.R. 160/2010 e ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/05, in quanto non ha competenze, stabilite dalla normativa, in ordine all'approvazione di progetti edilizi. Qualora il Comune voglia **acquisire pareri** in capo ad ARPA Lombardia **in materia acustica**, in particolare relativamente a documenti specifici di valutazione previsionale d'impatto acustico relativi al progetto, **dovrà provvedere ad inoltrare specifica richiesta**, all'Unità Organizzativa Agenti Fisici del Dipartimento di Mantova. Si precisa che l'espressione di tale parere sarà a titolo oneroso.

Premesso quanto sopra, seguono osservazioni in merito al documento "Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026), di seguito *Rapporto Preliminare*.

2. Osservazioni in merito al Rapporto Preliminare

2.1 Contenuti della variante

L'istanza di SUAP presentata prevede una variante al PGT del Comune di Asola. L'estensore del Rapporto Preliminare precisa⁴ che il Comune di Asola è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23/09/2013.

Nella premessa del Rapporto Preliminare l'estensore del documento evidenzia che i mappali 88 e 216 sono destinati alla "creazione di una mitigazione ambientale a verde per creare un filtro in fregio alla strada 343 Asolana", mentre "sui mappali 68 e 356 è stata rilasciata una autorizzazione temporanea per stoccaggi inerti". Mancando un inquadramento circa le attuali autorizzazioni in capo al Proponente non è possibile comprendere a quale procedimento autorizzativo ci si riferisca, né in cosa consista, in termini temporali, "una autorizzazione temporanea". ⁵

Nella premessa del Rapporto Preliminare l'estensore del documento precisa che "La necessità di ampliamento non deriva da un aumento del quantitativo dei materiali lavorati ma da una riorganizzazione degli stoccaggi dovuta alle nuove disposizioni normative in materia ambientale (previsione di un maggior numero di cumuli per deferrizzazione classificazione dei materiali). [OMISSIS] Il nuovo Suap interesserà una superficie territoriale di 42.112,00 m² e prenderà i parametri urbanistici della nuova destinazione urbanistica (Aree di Completamento a prevalente destinazione produttiva). [OMISSIS] la ditta Baresi Cave SRL ha la

¹ Cfr. Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE" (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026) Capitolo 3 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO # 3.2 Destinazione urbanistica da PGT

² Cfr. "Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE" (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026) Capitolo 1 PREMESSE E INQUADRAMENTO GENERALE # 1.4 Elementi di variante

³ Cfr. in particolare D.Lgs. 152/2006 'Norme in materia ambientale' e s.m.i., Parte II; L.R. 12/2005 'Legge per il Governo del territorio' e s.m.i., art. 4; D.G.R. 9/761/2010 'Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS'.

⁴ Cfr. "Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE" (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026) Capitolo 1 PREMESSE E INQUADRAMENTO GENERALE # 1.1 Introduzione

⁵ Cfr. "Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE" (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026) Capitolo 1 PREMESSE E INQUADRAMENTO GENERALE # 1.4 Elementi di variante

Il progetto prevede inoltre che una *“porzione di area sul mappale n.68 (2.672,00 m²) verrà pavimentata e su quest'area verrà costruita una tettoia prefabbricata (500 m²) il tutto idoneo allo stoccaggio di macchinari; l'area sarà servita da vasca di prima pioggia con relativo sistema di trattamento delle acque.”*⁸

Nel capitolo 3 del RP viene precisato che i mappali 356 e 68 confinano a nord strada San Silvestro Mantovano e al di là aree agricole; a est con la sede di impianto di betonaggio di altra proprietà; a sud con l'attuale sede della Baresi cave srl; a ovest con la diramazione della strada San Silvestro Mantovano e al di là aree agricole. Mentre i mappali n. 88 e n. 216 a nord con l'attuale sede della Baresi cave srl; a est con ingresso e uffici ditta Baresi cave srl; a sud con via Cremona, 343 Asolana in direzione Casalromano; a ovest con aree agricole⁹.

2.2 Valutazione degli effetti sull'ambiente

Nel Rapporto Preliminare non sono descritti in modo esauriente gli interventi previsti, infatti l'estensione delle aree impermeabilizzate, il numero e dimensione dei cumuli, la tipologia dei materiali con cui verranno formati e tutti i dettagli tecnici, così come l'estensione delle aree destinate a mitigazione ambientale sono state ricavate dalle tavole rese disponibili ma non riportate nel RP. Anche la descrizione delle opere di mitigazione ambientale è molto scarsa.

Nel capitolo 4 sono state analizzate le Criticità ambientali, in particolare nella sezione relativa alla vulnerabilità idrogeologica, mettendo in evidenza che *“il sito di progetto ricade nella Classe di Fattibilità 2, con modeste limitazioni d'uso”* e che *“l'area presenta una vulnerabilità alta”*, infatti la tavola della vulnerabilità idrogeologica relativa al P.G.T. perimetra l'area ad alto rischio idrogeologico. Si ricorda in proposito che la vulnerabilità idrogeologica concerne la possibilità che le acque di falda possano essere più o meno esposte al rischio d'inquinamento idrico.

Nel Rapporto Preliminare viene dedicato un capitolo alla verifica del quadro ambientale in cui vengono analizzate sinteticamente in particolare le matrici rumore, acqua e aria.

Nella sezione 4.11 del capitolo relativo alle criticità ambientali del Rapporto Preliminare, dedicata alla matrice aria, sono descritte le attività del ciclo produttivo e le operazioni previste per il contenimento ed abbattimento delle emissioni di polveri diffuse, non tecnicamente convogliabili, trascurando invece la fase di cantiere. Nella descrizione del ciclo produttivo viene evidenziato che le attività che possono generare emissioni *“saranno essenzialmente costituiti da:*

Emissione 1.1 Transito dei camion in ingresso

Emissione 1.2 Scarico dal camion

Emissione 1.3 Formazione e stoccaggio di cumuli

Emissione 1.4 Prelievo e movimentazione dei cumuli di materiale lavorato

Emissione 1.5 Carico dei prodotti su camion

Emissione 1.6 Erosione del vento dai cumuli”.¹⁰

Sarebbe stato utile conoscere i risultati dei monitoraggi relativi a tale matrice eventualmente svolti presso l'impianto. L'estensore del RP ha descritto le operazioni previste per il contenimento ed abbattimento previste:

- installazione di sistemi che si basano sull'abbattimento delle polveri, sollevate durante le fasi di movimentazione, mediante l'**utilizzo di acqua nebulizzata con sistemi a pioggia** dislocati lungo il percorso (un'efficienza di abbattimento superiore al 90%);
- A protezione delle aree esterne sia a nord che a sud sarà **messa in posa una barriera (terrapieno)**: tale barriera funge da sistema di abbattimento/mitigazione per le polveri diffuse emesse dall'attività. Verrà inoltre messa in posa una **barriera verde** costituita da piante a veloce sviluppo: tale barriera funge da sistema di abbattimento/mitigazione per le polveri emesse dall'attività e mitigazione paesaggistica nei confronti dei ricettori limitrofi.¹¹

L'estensore del Rapporto Preliminare afferma che *“Le aree saranno destinate a semplice deposito senza particolari emissioni in atmosfera”*¹²; non si condivide quanto indicato in quanto l'affermazione non è basata su dati (o quantomeno non sono stati esplicitati), infatti la movimentazione di ingenti quantitativi di tali materiali (è prevista un'area di più di 30.000 m² per l'attività di

⁸ Cfr. “Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE” (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026), Capitolo 1 PREMESSE E INQUADRAMENTO GENERALE # 1.4 Elementi di variante

⁹ Cfr. “Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE” (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026), Capitolo 3 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO # 3.1 Localizzazione dell'area d'intervento

¹⁰ Cfr. “Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE” (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026) Capitolo 4 CRITICITÀ AMBIENTALI # 4.11 Aria

¹¹ Cfr. “Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE” (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026) Capitolo 4 CRITICITÀ AMBIENTALI # 4.11 Aria

¹² Cfr. “Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE” (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026), Capitolo 3 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO # 3.3 Descrizione dell'attività produttiva esistente

stoccaggio in cumuli di inerte) genera certamente polveri. Si evidenzia che nel Rapporto Preliminare non è stata indicata la quantità di inerti che s'intende stoccare, non sono stati forniti i dati relativi ai flussi in ingresso ed uscita dalla nuova area di deposito, né il numero né le dimensioni dei cumuli previsti e di conseguenza non è stata fornita una stima delle polveri, né il dimensionamento dei sistemi previsti per l'abbattimento né le dimensioni del terrapieno che dovrebbe contenerle all'interno del confine aziendale. Si prende atto che l'estensore del Rapporto Preliminare evidenzia, relativamente al tema del carico viabilistico, che *"L'azienda, come ad oggi, si svuoterà sulla via Cremona tramite una intersezione già a suo tempo riqualificata e risagomata a spese della ditta; non si prevede un ulteriore aggravio del carico viabilistico."*¹³

Per quanto riguarda il principio d'invarianza idraulica, l'estensore del Rapporto Preliminare dichiara che *"Dal punto di vista idraulico il progetto minimizza l'impatto sull'equilibrio esistente in quanto la superficie impermeabile complessiva sarà minima e (2.672,00 m²) e le portate delle acque meteoriche saranno laminate tramite adeguata vasca di prima pioggia. L'allegata relazione in materia di invarianza idraulica dimostra la minima incidenza sul regime idraulico del fosso di recapito."*¹⁴. Si prende atto che è stata presentata la documentazione "TAV. B1.07 – PROGETTO INVARIANZA IDRAULICA SISTEMA DI RACCOLTA E GESTIONE ACQUE METEORICHE PIAZZALE" (12/12/2025), la valutazione del progetto d'invarianza idraulica viene demandata all'autorità competente (Comune di Asola). Si ricorda in proposito che il comune di Asola è inserito in **zona B a media criticità idraulica** ai sensi del regolamento regionale n.7/2017 e s.m. e che i Comuni che rientrano in zona B devono redigere il **Documento di gestione del rischio idraulico** ai sensi del regolamento regionale n. 7/2017 e s.m.i.

Si ritiene comunque utile precisare che per quanto riguarda la matrice aria nel sito della scrivente Agenzia è disponibile la relazione ARPA Rapporto sulla qualità dell'aria Provincia di Mantova (giugno 2025) e che è inoltre disponibile il documento *Aggiornamento inventario delle emissioni INEMAR 2023* (https://www.arpalombardia.it/media/sxido4he/report_inventario_2023.pdf). Inoltre, per quanto riguarda invece le matrici acque sotterranee e acque superficiali sono disponibili i Rapporti ARPA relativi al sessennio 2014-2019, oltre ai dati aggiornati al 2023 (per acque sotterranee: <https://www.arpalombardia.it/dati/2023/acqua/stato-chimico-2023/>, <https://www.arpalombardia.it/dati/2023/acqua/valori-analitici-2023/> e <https://www.arpalombardia.it/dati/2023/acqua/dati-quantitativi-mantova-2000-2023/>; per acque superficiali: <https://www.arpalombardia.it/dati/2023/acqua/elementi-di-qualita-biologica-fiumi-2023-aggiornamento-gennaio-2025/>, <https://www.arpalombardia.it/dati/2023/acqua/stato-chimico-dei-corsi-dacqua-2023/> e <https://www.arpalombardia.it/dati/2023/acqua/dati-analitici-corpi-idrici-fluviali-2023/>). È inoltre disponibile il Rapporto 2024 relativo al monitoraggio delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) effettuato da ARPA Lombardia su fiumi, laghi, acque sotterranee e scarichi (https://www.arpalombardia.it/media/vm5fu0dp/relazione_2024_pfas.pdf).

Vincoli

Nel Rapporto Preliminare viene effettuata un'analisi della pianificazione regionale, provinciale e comunale¹⁵, evidenziando che per quanto riguarda il PGRA *"il sito non ricade all'interno di aree interessate da alluvioni"*¹⁶; inoltre che *"La carta del paesaggio, associata al Documento di Piano, classifica il comparto in area di sensibilità paesistica molto bassa"* e che *"dall'analisi della carta dei vincoli geologici e idrogeologici, di supporto al P.G.T., non ricade in nessun vincolo, ai fini di nuovi progetti si dovrà tener conto della fascia di rispetto dei canali consorziali"*. L'estensore del documento dichiara che *"Le distanze e i rispetti dei corsi d'acqua [OMISSIS] sono ampiamente rispettate"*¹⁷. Si prende inoltre atto che nel Rapporto Preliminare viene indicato che l'area non è interessata da criteri ecologici di piano, come si evince dalla tavola dello studio della rete ecologica comunale¹⁸.

L'estensore del Rapporto Preliminare evidenzia, relativamente al tema del consumo di suolo, che *"L'ampliamento dell'area produttiva prevede una superficie impegnata di 42.112 mq in cui non si prevedono edificazioni se non per una piccola tettoia prefabbricata di m² 500,00 ed una superficie pavimentata complessiva minima di 2.172,00 m²"* ed aggiunge che *"La trasformazione del suolo avrà una durata permanente con conseguente irreversibilità circoscritta all'ambito di intervento."*

¹³ Cfr. "Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE" (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026) Capitolo 4 CRITICITÀ AMBIENTALI # 4.13 Carico viabilistico

¹⁴ Cfr. "Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE" (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026) Capitolo 4 CRITICITÀ AMBIENTALI # 4.13 Carico viabilistico

¹⁵ Cfr. "Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE" (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026), Capitolo 1 PREMESSE E INQUADRAMENTO GENERALE # 1.6 Oggetto della valutazione

¹⁶ Cfr. "Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE" (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026) Capitolo 4 CRITICITÀ AMBIENTALI # 4.5 rischio alluvioni

¹⁷ Cfr. "Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE" (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026) Capitolo 4 CRITICITÀ AMBIENTALI # 4.9 reticolo principale e reticolo idrico minore

¹⁸ Cfr. "Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE" (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026) Capitolo 4 CRITICITÀ AMBIENTALI # 4.15 rete ecologica comunale

In merito agli aspetti legati alla compatibilità dell'intervento con il PTCP, nonché al rispetto della L.R.31/2014 relativa al consumo di suolo, eventuali osservazioni sono demandate per competenza alla Provincia di Mantova.

Si formulano alcune considerazioni generali in merito alla perdita dei servizi ecosistemici che l'utilizzo indiscriminato delle risorse sta comportando. Si ritiene utile evidenziare che, dal punto di vista puramente "ecologico", i primi livelli superficiali di suolo - inteso costituiscono un vero e proprio organismo complesso, di conseguenza il consumo di suolo agricolo comporta inevitabilmente la perdita di "servizi" fondamentali, chiamati **servizi ecosistemici**. Quando lo cementifichiamo, questi servizi svaniscono, con costi economici e sociali altissimi. Il suolo è inoltre fondamentale per:

- la **Regolazione del Ciclo Idrologico**. Un suolo sano agisce come una spugna. Assorbe l'acqua piovana e la filtra lentamente verso le falde acquifere. Di conseguenza Se il suolo è impermeabilizzato, l'acqua scorre velocemente in superficie, sovraccaricando i sistemi fognari e aumentando drasticamente il rischio di **alluvioni ed esondazioni**;

- la **Mitigazione del Clima e Sequestro del Carbonio**. Il suolo è il secondo più grande serbatoio di carbonio del pianeta dopo gli oceani. Cementificare significa rilasciare in atmosfera il carbonio stoccato nel terreno, alimentando il riscaldamento globale. Inoltre, nelle città, la mancanza di suolo vegetato crea il fenomeno delle **isole di calore**, rendendo i centri urbani molto più caldi delle zone rurali circostanti;

- la **Produzione Agricola e Sicurezza Alimentare**. Ogni ettaro di **terreno agricolo** perso è un ettaro in meno destinato alla produzione di cibo. La perdita di terreni fertili ci rende più dipendenti dalle importazioni e riduce la nostra sovranità alimentare;

- la **Conservazione della Biodiversità** Il suolo ospita circa il **25% della biodiversità mondiale** (microorganismi, insetti, funghi). La frammentazione degli habitat causata da strade e palazzi interrompe i corridoi ecologici, portando all'estinzione locale di molte specie vegetali e animali.

Interferenza con aree protette

L'estensore del documento evidenzia che *"L'intervento non ricade all'interno di aree tutelate né in aree protette, né in siti rappresentativi per la conservazione del patrimonio naturale di interesse comunitario della rete europea Natura 2000, Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) e relativi ambiti di influenza."*¹⁹

In relazione alla verifica delle interferenze con i siti della rete Natura 2000, si prende atto che è stato predisposto uno specifico elaborato, disponibile in SIVAS Allegato F -Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente (22/01/2026, Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.029.PDF).

Fermo restando che ARPA Lombardia non è coinvolta nella procedura, per quanto attiene alla verifica delle possibili interferenze con Siti Rete Natura 2000. Si rimanda all'Autorità Competente la valutazione in merito alla Valutazione di Incidenza.

Superfici permeabili o drenanti - Misure di mitigazione e resilienza ai cambiamenti climatici

Si ricorda quanto previsto nell'allegato D5 - criteri di mitigazione e compensazione del PTCP, in particolare al punto 1.4.2 Dotazioni minime di sostenibilità:

1.4.2 Dotazioni minime di sostenibilità

Sono da intendersi quali dotazioni minime da prevedere per le previsioni e i progetti insediativi di rilevanti dimensioni e ad elevata attrazione di traffico i seguenti parametri di riferimento:

- A. non meno del 30% della superficie territoriale dell'intervento deve essere permeabile;
- B. non meno del 30% dell'approvvigionamento energetico dell'insediamento deve derivare da fonti rinnovabili;
- C. non meno del 30% di parcheggi interrati, in struttura o sulla copertura;
- D. non meno del 30% di riutilizzo delle acque meteoriche.

Non risulta chiara l'affermazione *"Sui mappali n. 88 e 216 la ditta ha già provveduto alla creazione di una mitigazione ambientale a verde per creare un filtro in fregio alla strada 343 Asolana"*. Si prende atto che nel Rapporto Preliminare, relativamente all'inserimento ambientale e alle misure di mitigazione, viene indicato che si tratta di *"un intervento previsto su un sito che non partecipa a sistemi di particolare interesse geo-morfologico o naturalistico [OMISSIS] sul limite nord e sul limite sud del comparto viene proposta una fascia costituita da alberatura di alto medio fusto, destinata con il tempo ad attenuare la discontinuità tra paesaggio agricolo circostante e urbanizzato."*²⁰. Nella già richiamata tavola TAV. B1.04 - STATO DI PROGETTO: PLANIMETRIA E SEZIONI AMBIENTALI (02/03/2026 (02/03/2026 -Prot_Arr 0004361 del 12-03-2026 - Allegato 01611520204-10032026-1205.018.PDF), viene indicato che l'area destinata a *"verde privato di mitigazione"* è di 9893,10 m².

¹⁹ Cfr. "Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE" (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026) Capitolo 4 CRITICITÀ AMBIENTALI # 4.1 Aree protette, SIC, ZPS

²⁰ Cfr. "Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE" (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026) Capitolo 4 CRITICITÀ AMBIENTALI # 4.14 Inserimento ambientale e mitigazione

Nel capitolo 4 vengono brevemente descritte le misure di mitigazione previste: *“previsto un filare di piante autoctone di medio fusto e arbusti autoctoni posti su un terrapieno dell'altezza di circa 4.00 m con funzione di quinta verso le aree agricole [OMISSIS] Per quanto attiene alle possibili produzioni di polveri dovute allo stoccaggio in cumuli delle terre i terrapieni perimetrali ed il verde soprastante provvederanno a far ottenere un'adeguata barriera.”*

Per la scelta delle essenze si raccomanda di fare riferimento a quelle indicate nel PIF provinciale.

Si raccomanda che in seguito alla piantumazione delle specie arboree venga effettuato il monitoraggio dell'attecchimento della pianta e del suo regolare sviluppo per eventuali interventi di sostituzione.

Si evidenzia inoltre che le siepi e gli alberi contribuiscono all'assorbimento delle polveri e alla mitigazione dell'effetto *“isola di calore”* estivo. Si suggerisce inoltre che le nuove piante siano dotate di irrigazioni di soccorso con sistemi a risparmio d'acqua, per la prima fase di accrescimento e/o per i periodi di siccità che, a causa dei cambiamenti climatici, diverranno sempre più frequenti. Si ricorda che le piante, in particolare gli alberi, grazie e all'evapotraspirazione contribuiscono notevolmente ad abbassare le temperature in estate e a migliorare il microclima a livello locale.

Terre e rocce da scavo

Si prende atto che l'estensore del Rapporto Preliminare non fornisce alcuna indicazione in merito, tuttavia, si ritiene utile formulare le seguenti indicazioni generali.

Si ricorda che i **materiali da scavo** eventualmente prodotti nella realizzazione degli interventi in previsione dovranno essere gestiti alternativamente con una delle seguenti modalità:

- a) come sottoprodotti, ai sensi dell'art. 184-bis al d.lgs. n. 152/2006, nelle modalità previste dal *Titolo II - Terre e rocce da scavo che soddisfano la definizione di sottoprodotto* – del d.P.R. n. 120/2017²¹, qualora trasportati e riutilizzati esternamente al sito di produzione;
- b) ai sensi del *Titolo IV – Terre e rocce da scavo escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sui rifiuti* del D.P.R. n. 120 del 13/06/2017, se riutilizzati nel medesimo sito di produzione conformemente ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- c) come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si potrà far opportuno riferimento anche alle indicazioni delle Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo emanate dall'SNPA con Decreto del Consiglio SNPA n. 54/2019.

Si ricorda inoltre che, qualora in sito si dovesse riscontrare la presenza di rifiuti, gli stessi dovranno essere gestiti in conformità alle disposizioni dettate dalla normativa vigente (D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV), fornendo riscontro documentale del loro corretto allontanamento.

Rumore

Si prende atto che l'estensore del Rapporto Preliminare precisa che *“E' stata redatta la valutazione previsionale di impatto acustico conformemente alla legge quadro n. 447/95 ed ai sensi dei criteri definiti nel D.P.C.M. 14/11/1997 e successivi”* ed aggiunge che *“La previsione di impatto acustico dimostra la compatibilità con la vigente classificazione acustica comunale parte in classe III “Aree di tipo misto” e parte in classe IV “Aree di intensa attività umana”, in periodo diurno e notturno”*.²²

Si ribadisce, come indicato in premessa, che, qualora codesta Amministrazione comunale intenda acquisire uno specifico parere inerente relativamente a documenti specifici di valutazione previsionale d'impatto acustico relativi al progetto dovrà esplicitarlo chiaramente, indicando i dati necessari alla fatturazione (si ricorda infatti che sono previsti degli oneri istruttori conformemente al tariffario regionale, cod. 08.018). Si ricorda infatti che, sulla base delle vigenti disposizioni, il parere di ARPA Lombardia è a pagamento per la ditta nel caso di nuova attività o di modifiche con effetti sull'impatto acustico. Ulteriori aspetti relativi all'espressione del parere in acustica da parte di questa Agenzia sono stati esplicitati nella nota inviata a tutti i comuni della Provincia di Mantova con prot. arpa_mi.2022.0194173 del 13/12/2022.

²¹ Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164

²² Cfr. *“Tav. B-2.8 - S.U.A.P. BARESI CAVE S.R.L. - Art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/2005 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE”* (Ing. Angelo Santi, gennaio 2026) Capitolo 4 CRITICITÀ AMBIENTALI # 4.6 acque sotterranee

Inquinamento luminoso

Si ricorda che in materia d'inquinamento luminoso il futuro progetto dovrà essere conforme alle disposizioni comunali in materia, se il Comune è dotato PRIC o di DAIE approvati, o, in assenza di un Piano comunale specifico, oltre che alle norme di cui alla Legge regionale 5 ottobre 2015 - n. 31 *"Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso"*.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Lorenza Galassi

LORENZA GALASSI
29.05.2026 08:29:12
GMT+01:00

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Lorenza Galassi
Referente istruttoria: Dott.ssa Barbara Bianco, tel. 0376.4690263



Mantova, 22 aprile 2026

Prot. n. **430**
Pratica n. P00059 del 2026
(riferimento da citare nella risposta)

Istruttore pratica: Massimiliano Fontanesi

Spett. le
Comune di Asola Ufficio Tecnico
piazza XX Settembre, 1
46041 Asola (MN)

e p.c. **Comune di Asola**
Ufficio Protocollo
Piazza XX Settembre, 1
Asola (MN)

Oggetto: risposta alla vostra richiesta di parere tecnico relativamente alle opere denominate "VARIANTE SUAP AMPLIAMENTO AZIENDALE DEL SITO PRODUTTIVO DI ASOLA PER REALIZZAZIONE CAPANNONE E AREE DI STOCCAGGIO - BARESI CAVE SRL" nel Comune di Asola (MN).

PARERE TECNICO

Esaminata la pratica n. **P00059** del **2026**, presentata a Sei srl tramite il Portale Servizi Energetici Integrati in data 21/04/2026;

Visti:

- la tipologia di parere richiesto: **Parere tecnico per conferenze di servizi**;
- il grado di progettazione eseguito: **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)**;
- gli elaborati planimetrici e le relazioni tecniche allegate alla pratica;
- i singoli pareri espressi dai nostri tecnici per le reti e/o servizi gestiti nel Comune in oggetto;

il Direttore di Sei srl

ESPRIME I SEGUENTI PARERI

Parere	Esito
Parere su Gasdotto	Favorevole Nulla osta alla realizzazione dell'opera.

In caso di "parere sospeso", il progetto revisionato dovrà essere sottoposto nuovamente al parere di Sei srl prima di qualunque azione realizzatrice da parte dell'esecutore (*acquisto materiali, affidamento lavori, ecc.*).

I lavori dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio della presente, pena la decadenza della stessa e la data di inizio lavori dovrà essere comunicata in anticipo tramite mail al seguente indirizzo: pareri@teaspa.it



Sei
Servizi energetici integrati s.r.l.
con socio unico
Soggetta a direzione
e coordinamento di Tea s.p.a. SB

via Taliercio, 3
46100 Mantova
T 0376 412.220
seisrl.mantova@legalmail
seimantova.it

C.S. € 1.000.000,00 i.v.
C.F. P.I. R.I. 02169270200
REA CCIAA MN 230076



Si fa presente che, secondo la procedura prevista per la realizzazione delle opere di pertinenza, a fine dei lavori l'esecutore è tenuto a:

- I. predisporre e georeferenziare i rilievi planialtimetrici delle reti posate e fornire i rilievi fotografici delle medesime. In mancanza di tali rilievi, l'esecutore dovrà eseguire a proprie spese saggi sulle tratte più significative della nuova rete costruita e produrre gli as-built delle reti posate;
- II. consegnare i certificati di conformità e di collaudo dei materiali posati forniti dal costruttore;
- III. consegnare una "dichiarazione di ultimazione dei lavori", unitamente alla "dichiarazione di esecuzione a perfetta regola d'arte" dei lavori eseguiti.

Quanto richiesto ai punti di cui sopra dovrà essere consegnato utilizzando il Portale Servizi Tecnici (<https://pst.teaspa.it/pst/> → presa in gestione reti).

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Il delegato
all'Amministratore delegato
Firmato digitalmente da:
Fontanesi Massimiliano
Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 22/04/2026 08:41
Firmato il 22/04/2026 08:41
Massimiliano Fontanesi
Seriale Certificato: 3102835
Valido dal 12/12/2023 al 12/12/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



SEI SRL - PARERE NEI RIGUARDI DELLA RETE GAS METANO

Nulla osta alla realizzazione dell'opera.

Per qualsiasi informazione o chiarimento potete contattare direttamente il sig. Fontanesi Massimiliano al tel. 348 9491997.

Si ricorda di inviare la documentazione necessaria utilizzando esclusivamente il Portale Servizi Tecnici all'indirizzo <https://pst.teaspa.it/pst/>

Mantova, 27 aprile 2026

Prot. n. **696**
Pratica n. P00060 del 2026
(riferimento da citare nella risposta)

Istruttore pratica: Veronica Marin

Spett. le
Comune di Asola
piazza XX Settembre, 1
46041 Asola MN

Oggetto: risposta alla vostra richiesta di parere tecnico relativamente alle opere denominate "VARIANTE SUAP AMPLIAMENTO AZIENDALE DEL SITO PRODUTTIVO DI ASOLA PER REALIZZAZIONE CAPANNONE E AREE DI STOCCAGGIO - BARESI CAVE SRL" nel Comune di Asola (MN).

PARERE TECNICO

Esaminata la pratica n. **P00060** del **2026** inserita d'ufficio sul Portale Servizi Tecnici del Gruppo TEA spa SB il 21/04/2026, a seguito di Vostra richiesta protocollo comunicazione n° REP_PROV_MN/MN-SUPRO 0107193 del 20/04/2026 pervenuta a mezzo PEC in pari data;

Visti:

- la tipologia di parere richiesto: **Parere tecnico per conferenze di servizi**;
- il grado di progettazione eseguito: **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)**;
- gli elaborati planimetrici e le relazioni tecniche allegate alla pratica;
- i singoli pareri espressi dai tecnici delle società del Gruppo relativamente alle reti e/o servizi gestiti dalle stesse nel Comune in oggetto, che si riportano in allegato;

Il personale coinvolto del Gruppo TEA spa SB

ESPRIME I SEGUENTI PARERI

Parere	Esito
Parere su Igiene Urbana	Favorevole

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Procuratore
(documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii)

Firmato digitalmente
da GIACOMO CIGOGNETTI
in data 28/04/2026





ALLEGATI

MANTOVA AMBIENTE SRL - PARERE NEI RIGUARDI DELL' IGIENE URBANA

Si rilascia parere favorevole.

Per qualsiasi informazione o chiarimento potete contattare direttamente la sig. Massari Simone al tel. 335-7871922.

Si ricorda di inviare la documentazione necessaria utilizzando esclusivamente il Portale Servizi Tecnici all'indirizzo <https://pst.teaspa.it/pst/>

Città di Asola

Provincia di Mantova

AREA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

SETTORE S.U.E. – Tel. 0376 733058

PARERE COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

Pratica paesaggistica n. 11/2026
Rif. prot. 4361 del 12/03/2026
Descrizione intervento: "Richiesta parere paesaggistico - Ampliamento aziendale di attività produttiva esistente"
Ubicazione: via Cremona n. 70
Richiedente: BARESI CAVE SRL
Progettista: Ing. SANTI ANGELO
Identificativo catastale: foglio 40 mappali 68, 88, 356 e 216

CONSIDERATO che l'immobile oggetto d'intervento, ai sensi delle NTA del PGT, è soggetto a parere preventivo della commissione per il paesaggio;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, la Commissione per il Paesaggio ha ritenuto individuare preliminarmente tutti gli elementi costitutivi del paesaggio locale, facendo espresso riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale 08/11/2002 n. 7/11045;

Analisi del contesto paesaggistico: PGT: parte in aree agricole di integrazione e parte in aree agricole strategiche ad elevata caratterizzazione produttiva;

PRESO ATTO che la lettura ed interpretazione del contesto è stata eseguita attraverso:

- esame degli elaborati di progetto;
- esame della documentazione fotografica;
- esame elaborati tecnici PGT comunale.

I componenti della Commissione per il Paesaggio valutate le trasformazioni conseguenti alla realizzazione dell'intervento proposto alla luce sia delle motivazioni della richiesta di parere che alla lettura e interpretazione del contesto oggetto di intervento,

ESPRIMONO IL SEGUENTE PARERE

PARERE IN DATA 07/05/2026: PARERE NEUTRO con prescrizione di piantumare anche essenze varietali a cespuglio sempreverdi su ogni fronte in cui sono previste nuove mitigazioni.

La Commissione per il Paesaggio

Arch. Negrisoni Andrea

Arch. Camozzi Alessandro

Ing. Predari Lucia

Arch. Predaroli Chiara

Dott. Leoni Claudio

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.e norme collegate)

Piazza XX Settembre 1 - Asola - CAP 46041 - Tel. (0376) 733039 – 0376 733038 -Telefax (0376) 733040

Cod. Fisc. 81000370205 - Part. IVA 00158460204

P.e.c: comuneasola@legalmail.it

e-mail: edilizia@comune.asola.mn.it



Prot. n. 888

Calvatone, 21 marzo 2026

Comune di Asola
Piazza XX Settembre n. 1
46041 Asola (MN)
comuneasola@legalmail.it

e p.c.
Spett.le BARESI CAVE s.r.l.
Via Cremona n. 70
46041 Asola (MN)
egbosco@pec.it

Spett.le Provincia di Mantova
Servizio Energia, Parchi e Natura VIA-VAS
Via Principe Amedeo n.32
46100 Mantova
provinciadimantova@legalmail.it

Oggetto: procedimento per il rilascio di autorizzazione relativa al progetto in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii. per *"Ampliamento di attività produttiva esistente sita in via Cremona n. 70/bis DIT-TA BARESI CAVE srl."* - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTA-LE STRATEGICA (VAS)
Parere di competenza

IL DIRETTORE

In data 20/05/2026 e assunta al protocollo di questo Parco in data 20/05/2026 al n. 701, è stata trasmessa dal Comune di Asola la convocazione della Conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona riferita al procedimento per il rilascio di autorizzazione relativa al progetto in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii. e dell' art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii. per *"Ampliamento di attività produttiva esistente sita in via Cremona n. 70/bis DIT-TA BARESI CAVE srl."*

Vista l'istruttoria n° 13/2026 predisposta dall'Ufficio Tecnico del Parco.

Considerato che il territorio del Comune di Asola è confinate con Comuni che sono all'interno del Parco Regionale Oglio sud e che al loro interno hanno Siti Natura 2000.

Valutato che l'area d'intervento risulta esterna ai confini del Parco, e che dista dai Siti Natura 2000 di cui questo Ente ne è il gestore:

- ZPS IT20B0401 "Parco Regionale Oglio Sud" circa 5.500 metri;
- ZSC IT20B0004 "Lanche di Gerra Gavazzi e Runate" circa 5.500 metri
- ZSC IT20B0002 "Valli di Mosio" circa 8.500 metri.



Considerati inoltre:

- il Piano di Gestione della ZPS IT20B0401 (approvato con DAC n. 15 del 16 marzo 2011);
- il Piano di Gestione della ZSC IT20B0004 (approvato con DAC n. 12 del 09 giugno 2007);
- il Piano di Gestione della ZSC IT20B0002 (approvato con DAC n. 14 del 16 marzo 2011);
- il Regolamento Unico dei Piani di Gestione dei SIC e della ZPS (approvato con DAC n. 18 del 16 marzo 2011) del Parco Regionale Oglio Sud.

Esaminata la documentazione a disposizione, costituita dall'Allegato F (modulo screening incidenza proponente – D.G.R. 4488/2021 e s.m.i.) e da alcuni elaborati tecnici di dettaglio, si è constatato che:

- la proposta riguarda una variante SUAP finalizzata all'ampliamento del sito produttivo esistente della ditta Baresi Cave S.r.l. mediante utilizzo di aree agricole limitrofe poste a nord e a sud dell'attuale comparto aziendale, nel Comune di Asola, per una superficie complessiva pari a circa 42.112 m²;
- l'ampliamento è finalizzato alla riorganizzazione logistica delle aree di stoccaggio dei materiali inerti certificati, resa necessaria dalle nuove disposizioni normative in materia ambientale, e non comporta incremento dei quantitativi lavorati;
- il progetto prevede la realizzazione di nuove aree per deposito e stoccaggio in cumuli, opere di mitigazione ambientale mediante terrapieni e fasce verdi perimetrali, nonché una tettoia prefabbricata destinata al ricovero delle attrezzature e limitate superfici impermeabilizzate con sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche;
- le aree interessate risultano in parte già utilizzate temporaneamente per stoccaggi autorizzati e in parte già oggetto di interventi di mitigazione a verde.

Visto l'allegato "G" alla D.G.R. 4488/2021 "Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore", redatto dallo Studio ForST STP S.r.l. – tecnico incaricato Angela Gatti, (di seguito allegato).

Viste la Cartografia e le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento, così come approvato con D.G.R. VII/2455 in data 01/12/2000 e con le varianti al P.T.C. approvate con D.G.R. 28/05/2002 n. 7/9150, con D.G.R. 19/03/2004 n. 7/16801, con D.G.R. 02/04/2008 n. 8/6955 e con D.G.R. 22/12/2010 n. 9/1042.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si esprime il seguente parere:

l'"Ampliamento di attività produttiva esistente sita in via Cremona n. 70/bis DIT-TA BARESI CAVE srl." si presume non comporti nocumento ai Siti Natura 2000 gestiti dal Parco Regionale Oglio Sud citati.

IL DIRETTORE

Dott. Carlo Primo Brambilla

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: Arch. Igor Vezzoni

Mantova, 05/06/2026

Spett.le Sindaco del Comune di Asola

Pec: comuneasola@legalmail.it

E p.c. Responsabile Area Servizi alla Città ed Urbanistica

ufficiotecnico@comune.asola.mn.it

Dirigente Responsabile: Alessandro Gatti
Responsabile del procedimento: Elena Molinari

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del progetto di "Ampliamento di attività produttiva esistente sita in via Cremona n. 70/bis DITTA BARESI CAVE srl." - con procedura SUAP in variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Asola. Parere provinciale

Il Comune di Asola, con nota acquisita al protocollo provinciale n. 26619 del 21/04/2026 ha convocato una conferenza di servizi, in modalità asincrona, per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS del progetto di "Ampliamento di attività produttiva esistente sita in via Cremona n. 70/bis DITTA BARESI CAVE srl." tramite procedura SUAP in variante al PGT, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. 12/2005.

La proposta di ampliamento riguarda la ditta Baresi Cave srl che svolge come attività primaria l'estrazione, la lavorazione, il trasporto e la vendita di ghiaia e sabbia con relative attività connesse quali movimentazione di terre, demolizione e recupero di materiali di risulta tramite separazione e eventuale riciclaggio, scavi in qualsiasi natura di terreno.

Nell'insediamento di Asola, la ditta Baresi Cave srl svolge solo le attività di lavorazione e cernita inerti e ha la necessità di ampliare il comparto di deposito/stoccaggio dei materiali inerti certificati; nelle zone interessate dall'ampliamento saranno infatti stoccati in cumuli i materiali inerti lavorati.

La necessità di ampliamento non deriva da un aumento del quantitativo dei materiali lavorati ma da una riorganizzazione degli stoccaggi dovuta alle nuove disposizioni normative in materia ambientale (previsione di un maggior numero di cumuli per deferrizzazione classificazione dei materiali).

Il progetto prevede l'ampliamento dell'attuale sito produttivo, che occupa una superficie di 52.000mq, attraverso l'occupazione di due aree poste a nord e a sud del comparto attuale, per una superficie ulteriore di 42.112mq, in particolare così suddivisa:

- aree per mitigazione ambientale di mq. 9.893,10
- area per l'attività di stoccaggio in cumuli dell'inerte certificato mq. 32.218,90

Solo una piccola porzione dell'area a nord (2.672,00 mq) verrà pavimentata e su quest'area verrà costruita una tettoia prefabbricata (500 mq) necessaria per lo stoccaggio di macchinari.

Dalla verifica del rapporto preliminare e degli elaborati di variante, si rileva che la proposta progettuale:

- interessa un'area con destinazione agricola nel PGT vigente;
- prevede il mantenimento dell'accesso principale al comparto dalla viabilità provinciale (SP ex SS 343 Asolana) oltre al collegamento a nord, attraverso l'area in ampliamento, con la strada vicinale San Silvestro;

- la superficie interessata resta prevalentemente permeabile
- individua misure di mitigazione e compensazione, tra cui la realizzazione di aree verdi (per una superficie complessiva di 9.893,10mq pari al 23% della superficie trasformata) consistenti in barriere arboreo-arbustiva con funzione mitigativa nei confronti della viabilità principale e delle aree agricole circostanti

Verificato che rispetto ai sistemi tematici e ai contenuti di sostenibilità del PTCP l'intervento proposto:

- si pone in stretta continuità con le aree produttive esistenti,
- è servito da una viabilità di interesse provinciale,
- non è interessata da particolari ambiti o elementi individuati del PTCP

Tutto ciò considerato, si ritiene che la proposta in variante al PGT non determini particolari criticità sulle componenti ambientali esaminate, pertanto, si concorda con le conclusioni del Rapporto Preliminare in merito alla esclusione dalla VAS.

Si precisa che la procedura di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e all'art. 97 della LR12/2005 riguarda esclusivamente l'approvazione del progetto presentato, che assume in sé variante urbanistica.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.

L'incaricata di E.Q.
(Arch. Elena Molinari)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.